



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANO:
SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE”

- Tipologia dell'attività: INSEGNAMENTI E LABORATORI E DEDICATI AGLI STUDENTI DEI CORSI DI STUDIO E AI SOGGETTI ESTERNI IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

- Titolo dell'attività per l'acquisizione delle competenze trasversali: *Citizen Science and Urban Sea: progettazione integrata e sostenibilità ambientale*

- Sede dell'attività e modalità di erogazione: Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”; Ecomuseo Palude La Vela e Mar Piccolo; Centro immersioni subacquee Taras – modalità mista

- Periodo di svolgimento delle attività formative: dal 4 marzo al 30 luglio

- Durata dell'attività (in ore): 48

-Data entro la quale è possibile effettuare l'iscrizione (precedente allo svolgimento del 30% delle attività formative previste nell'ambito di ciascun insegnamento o laboratorio): 6 aprile 2024

-Giorni e orari di svolgimento delle attività formative fino alla loro conclusione prevista:

I° modulo: *Patrimonio culturale e patrimonio gestionale del Mar Piccolo di Taranto: dalla teoria alla pratica*

7 marzo 2024, ore 16.00

“*Introduzione del Corso. Presentazione delle attività e delle metodologie didattiche*”, prof. Stefano Vinci e prof.ssa Federica Monteleone (2 ore).

15 marzo 2024, ore 10.30:

“*La tutela dell'ecosistema marino jonico tra storia e prospettive*”, prof. Stefano Vinci (4 ore).

20 marzo 2024, ore 15.00:

“*Tecnologie naturali per la gestione sostenibile di suoli e sedimenti*”, dott.ssa Grazia Masciandaro (4 ore).

22 marzo 2024, ore 15.00:

“*L'ecologia storica: strumento di visione condivisa dello sviluppo del Mar Piccolo di Taranto*”, dott. Giuseppe Portacci (4 ore).

II° modulo: Sostenibilità ambientale e prospettive di sviluppo e valorizzazione dell'area ionica

26 marzo 2024, ore 15.00:

“*La biodiversità dei mari di Taranto*”, dott. Luigi Esposito (4 ore).

3 aprile 2024, ore 10.00:

“*Ecologia integrale e paradigma della cura*”, Frate Francesco Zecca (2 ore).

“*Un'impresa integrale a servizio del territorio*”, ing. Pierpasquale Antonante (2 ore).

4 aprile 2024, ore 15.00:

“*Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del paesaggio del Mar Piccolo di Taranto*”, prof. ing. Angelo Doglioni (4 ore).

10 aprile 2024, ore 15.00:

“*Sostenibilità e rischio ambientale nei mari di Taranto*”, dott.ssa Magda Di Leo (4 ore).

12 aprile 2024, ore 15.00:

“*Metodi e strumenti per progettare in situazioni di complessità*”, dott.ssa Simona Internò (2 ore).

“*Albero dei problemi, Quadro logico, Analisi SWOT e Canvas generativo, cenni di co-progettazione*”, dott. Daniele Nuzzi (2 ore).

III° modulo: Citizen Science ed ecosistema integrato del Mar Piccolo di Taranto

17 aprile 2024, ore 09.00:

Visita presso la riserva naturale protetta “*Ecomuseo Palude La Vela e Mar Piccolo*” a cura del WWF di Taranto (4 ore).

19 aprile 2024, ore 15.00:

“*Approccio alla subacquea*”, dott. Ivan Miccoli (4 ore).

18 maggio 2024, ore 09.00, sede della Sub Diving Taras Sub – Lido Sun Bay di San Vito (Taranto):

“*Battesimo del mare. Pratiche di immersione con attrezzatura subacquea completa e sino ad una profondità massima di 4/5 m*”, dott. Ivan Miccoli (4 ore).

IV° Modulo: Obiettivi di apprendimento attesi e condivisione dei risultati

1°luglio 2024, ore 9.00:

Colloquio finale con i referenti del progetto, prof. Stefano Vinci e prof.ssa Federica Monteleone (2 ore): idoneità

- Numero di CFU attribuibili agli studenti che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni/sessioni di apprendimento/laboratori/seminari ed avranno superato le relative prove finali (esame di profitto o verifica): 6 CFU

-Modalità di valutazione della prova finale: idoneità

- Breve descrizione delle attività proposte e delle metodologie didattiche da adottare: nella direzione indicata dall'obiettivo 11 dell'Agenda 2030, il laboratorio su “*Citizen Science and Urban Sea: progettazione integrata e sostenibilità ambientale*” si propone, sulla base della prima edizione passata, di orientare i partecipanti verso la progettazione integrata dell'ecosistema del territorio

jonico, nell'ottica di una visione polidimensionale del patrimonio culturale, al fine di sviluppare il senso di partecipazione democratica ai processi decisionali per la creazione di comunità inclusive, sicure, resilienti e sostenibili. Su queste basi la scienza partecipativa si rivela uno strumento di indagine sociale qualitativa, potenzialmente utile per la progettazione delle politiche di sviluppo territoriale, e la partecipazione della comunità ai processi decisionali di un determinato territorio attraverso valori ed esperienze condivise.

Il percorso laboratoriale sarà svolto attraverso una metodologia didattica finalizzata a coniugare saperi "contestuali" con saperi "esperti". La prima parte prevede lezioni frontali in modalità telematica con docenti ed esperti di biologia marina, nell'ambito delle specializzazioni intelligenti previste per la transizione ecologica ed ecosostenibile del territorio jonico verso la diversificazione dell'economia con il *Just Transition Fund* (Reg. 2021/1056). Il laboratorio mira al ripristino dei servizi ecosistemici jonici storici attraverso la formazione di neo professionisti e imprenditori in grado di sostenere le attività di:

- 1) fitorimediazione su terreni, ricadenti nell'Area di crisi industriale complessa, proposti dal Comune di Taranto all'unisono con la comunità scientifica internazionale sul modello delle Masserie con la generazione di filieri brevi per la produzione di fibre vegetali da utilizzare, al posto della plastica, nella locale maricoltura;
- 2) diversificazione produttiva delle produzioni sostenibili del Mar Piccolo e adattate ai cambiamenti climatici.

La seconda parte del laboratorio prevede una esplorazione collettiva del territorio, mediante il coinvolgimento dell'Ecomuseo del Mar Piccolo e l'Associazione Taras Sub Diving. Obiettivo del progetto è quello di una progettazione integrata del territorio jonico, attraverso la compenetrazione tra la conoscenza diretta del mare e l'indagine scientifica. Attraverso attività di "*citizen science*" svolte "*in situ*" i partecipanti avranno modo di raccogliere dati e informazioni sulla biodiversità del territorio, coniugando le conoscenze acquisite con la ricerca attiva sia sul territorio che, secondo le personali attitudini, in ambiente sottomarino.

È inoltre previsto il coinvolgimento delle guide locali, dei mitilicoltori e dei pescatori, i quali metteranno a disposizione le proprie imbarcazioni alla scoperta delle forme di vita marine e dei paesaggi produttivi.

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico dei docenti responsabili:

Vinci Stefano, stefano.vinci@uniba.it

Monteleone Federica, federica.monteleone@uniba.it